

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

15 Febbraio 2015

2365

## LA MESSA IN ITALIANO HA COMPIUTO 50ANNI

**50 anni fa, il 7 marzo 1965, il Papa Paolo VI celebrò per la prima volta la Messa in italiano e con l'altare rivolto verso i fedeli, secondo le norme liturgiche stabilite dal Concilio Vaticano II.**

A coloro che hanno di 50/55 anni, sembrerà un po' strano che si parli di una Messa diversa da quella di oggi,

La Consacrazione della S. Messa, prima della riforma liturgica del 1965



La Consacrazione alla prima Messa di Paolo VI, in italiano



ma bisogna ricordarlo e raccontarlo! - Nella nostra chiesa, l'altare e tutta la "zona" intorno, che si chiama "il presbiterio" non era così com'è ora: tutto fu cambiato nel 1971 nel tempo del "grande restauro". L'altare era posizionato come si vede nella prima foto e il sacerdote stava sempre con "le spalle verso i fedeli". L'altare ove si celebra la Messa ora nella nostra chiesa, prima non c'era!.. -

Prima del 7 Marzo 1965 la Messa si celebrava "in latino": la gente, era abituata e non ci faceva caso, ma il "latino" non lo conosceva e quindi ascoltava e rispondeva (in latino), conosceva bene le parti della Messa e quindi si orientava e seguiva e partecipava con Fede viva, e con molta attenzione, sempre in silenzio!!.... ---

La gente non comprendeva ciò che diceva il sacerdote e non lo poteva vedere in faccia e non poteva vedere neppure quello che faceva!.... Questa "situazione" durava da secoli!!!! -- Quando avvenne questo "cambiamento" io abitavo sempre a Cecina. Venuto Castelnuovo trovai che si celebrava la Messa (e ciò fino al 1971) su un altare di legno spostabile...

### LO SCOPO DI QUESTA GRANDE RIFORMA?

Lo disse chiaramente Paolo VI, proprio in quel 7 marzo del 1965, definendo "memorabile" quella data: lo scopo fu per rendere intellegibile e far capire la preghiera e per rendere possibile una partecipazione attiva dei fedeli al culto della Chiesa, creare e facilitare

questo dialogo, questo incontro tra il popolo di Dio e il suo Dio. Ecco, questo fu lo scopo principale.

\*\*\*\*\*Senza dubbio, l'obiettivo di favorire il dialogo tra il popolo di Dio e il suo Dio, questo fu al centro, come disse Paolo VI nell'Angelus di quella domenica: *"Questo ci ha aiutato ad affrontare il "sacrificio" che la Chiesa ha compiuto, della propria lingua, il latino e dell'unità del linguaggio dei vari popoli, ma questo sacrificio valeva la pena ed è per voi fedeli, perché possiate unirvi meglio alla preghiera della Chiesa"*.

**PAPA FRANCEESCO** nel giorno anniversario, il 7 marzo, ha celebrato la S. Messa nella stessa chiesa ove la celebrò Paolo VI°.

## FESTA DI SAN GIUSEPPE

**Il 19 Marzo ricorre la festa di questo grande Santo, lo sposo della Vergine Maria, colui che fece da padre a Gesù il Figlio di Dio.**

Come si fa presto a perdere le...buone abitudini! Son passati ormai diversi anni ma prima anche la festa di San Giuseppe aveva valore civile nel giorno 19 Marzo.

\*\*\* (Nel 1977 vennero soppresse, agli effetti civili e nei giorni infrasettimanali diversi dalla domenica, l'Epifania, San Giuseppe, l'Ascensione, il Corpus Domini, i Santi Pietro e Paolo. In accordo con la Santa Sede, ciò avvenne per iniziativa dell'allora Presidente del Consiglio dei ministri, Giulio Andreotti, perché avevano una "negativa incidenza sulla produttività sia delle aziende che dei pubblici uffici"(!) L'Ascensione e il Corpus Domini, che cadevano di giovedì si stabilì che venissero celebrate nella domenica seguente. - Successivamente, vennero reintrodotte l'Epifania e, per la sola città di Roma, la festività dei Santi Pietro e Paolo, quali patroni dell'Urbe)

Fino ad allora questo Santo aveva molta venerazione nel popolo. Ora che la gente non fa più "festa" anche san Giuseppe appare purtroppo molto...dimenticato!!! Per rendere il giusto omaggio a questo grande Santo, trascrivo alcune parole del **papa San Giovanni Paolo II° che pronunciò nella** festa del 2001: *"Così l'odierna liturgia ci presenta san Giuseppe, Sposo della Beata Vergine Maria e Custode del Redentore. Egli, servo fedele e saggio, ha accolto con obbediente docilità la*

volontà del Signore, che gli ha affidato la "sua" famiglia sulla terra, perché la curasse con quotidiana dedizione. In questa missione san Giuseppe perseverò con fedeltà e amore. Per questo la Chiesa ce lo addita come singolare modello di servizio a Cristo e al suo misterioso disegno di salvezza. E lo invoca come speciale patrono e protettore dell'intera famiglia dei credenti. In modo speciale, Giuseppe ci viene oggi indicato, nel giorno della sua festa, come il Santo sotto il cui efficace patrocinio la divina Provvidenza ha voluto porre le persone e il ministero di quanti sono chiamati ad essere, all'interno del popolo cristiano, "padri" e "custodi". – Ed è un esempio, un modello e un patrono di tutti i babbi cristiani.

### PREGHIERA A SAN GIUSEPPE



A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima sposa. Per, quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, gli errori e i vizi, che ammorzano il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. AMEN.

### ULTIME BENEDIZIONI

**Martedì 17 Marzo: Ore 9,30:** Via G. Giusti da Nardi e Bellini, fino in fondo. Poi Via Renato Fucini.

**Martedì sera ore 14,30:** Resto di Via M. Buonarroti da Fam. Nardi Riccardo + Resto di Va del Canalino fino a Fam. Mori (sotto l'Eliporto) *(In mattinata si potranno benedire e Case Potette e le Scuole)*

**Mercoledì 18 Marzo: Ore 14,30: Resto di Via Dante** da famiglie Benini e Benincasa fino a Fam. Mezzetti G.

**Giovedì 19 Marzo: Ore 9,30:** Campagna al di là della Centrale ENEL

**Ore 14,30:** Campagna della Valle del Pavone (FINE)

Le famiglie che, per qualsiasi motivo non hanno ancora ricevuto la Benedizione, se la desiderano possono telefonare in Parrocchia (0588/20618 – 347/8567671) o a Padre Paolo (329 8919125)

## ULTIME NOTIZIE: UN ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

### Un annuncio a sorpresa

Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale.

Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre"» (cfr Lc6,36).

Con queste parole, pronunciate nel giorno che segna il secondo anniversario della sua elezione, Papa Francesco ha annunciato l'indizione di un Anno Santo Straordinario della Misericordia.

Con queste parole, pronunciate nel giorno che segna il secondo anniversario della sua elezione, Papa Francesco ha annunciato l'indizione di un Anno Santo Straordinario della Misericordia.

È un Giubileo straordinario che inizierà con l'apertura della Porta Santa l'8 dicembre, nel cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II e durerà fino alla festa di Cristo Re, nel novembre 2016

## STAZIONE QUARESIMALE E VIA CRUCIS A MONTECASTELLI

La VIA CRUCIS che si fa ogni anno, quando in paese e quando in un atro (con la presenza del Vescovo) quest'anno si farà venerdì prossimo a Montecastelli. A Castelnuovo è stata fatta per almeno due anni (famosa quella che facemmo in Borgo con tanta partecipazione da tutti i paesi della Zona). A MONTECASTELLI sono invitate persone da tutti i paesi. - Sarà necessario essere presenti soprattutto da Castelnuovo. Vi prego di trovarvi all'inizio del Paese alle ore 21: il percorso (per la via di mezzo raggiungerà la chiesa. Io non so se potrò venire, ma vi prego, partecipate! Don Secondo